



Fondazione AGRION

Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese

Sede Legale: via Falicetto n. 24 MANTA (CN)

Codice fiscale 03577780046

Iscritta al R.E.A. Cuneo n. 301073

Partita IVA: 03577780046

Iscritta al Registro persone giuridiche della Regione Piemonte

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	9.200	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>9.200</i>	<i>-</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	498	-
7) altre	54.660	59.667
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>55.158</i>	<i>59.667</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	133.832	126.782
3) attrezzature industriali e commerciali	60.848	72.484
4) altri beni	142.116	138.237
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.828	12.237
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>358.624</i>	<i>349.740</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>413.782</i>	<i>409.407</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	4.414	3.505
<i>Totale rimanenze</i>	<i>4.414</i>	<i>3.505</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.711.039	1.855.871
esigibili entro l'esercizio successivo	2.711.039	1.855.871
5-bis) crediti tributari	2.918	1.050
esigibili entro l'esercizio successivo	2.918	1.050
5-ter) imposte anticipate	8.490	-
5-quater) verso altri	21.053	12.983
esigibili entro l'esercizio successivo	21.053	12.983
<i>Totale crediti</i>	<i>2.743.500</i>	<i>1.869.904</i>

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	462.988	628.691
3) danaro e valori in cassa	879	581
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>463.867</i>	<i>629.272</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.211.781</i>	<i>2.502.681</i>
D) Ratei e risconti	69.397	31.885
<i>Totale attivo</i>	<i>3.704.160</i>	<i>2.943.973</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	572.772	524.119
I - Capitale	368.333	354.533
Patrimonio di dotazione indisponibile	127.500	127.500
Fondo di dotazione disponibile	240.833	227.033
VI – Patrimonio libero	-	-
Riserva di utili	169.585	130.175
<i>Totale altre riserve</i>	<i>169.585</i>	<i>130.175</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.854	39.411
Totale patrimonio netto	572.772	524.119
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.000	5.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.232	13.711
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.899.488	1.447.141
esigibili entro l'esercizio successivo	1.823.961	1.301.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.527	145.761
6) acconti	192.388	166.581
esigibili entro l'esercizio successivo	192.388	166.581
7) debiti verso fornitori	322.384	237.636
esigibili entro l'esercizio successivo	322.384	237.636
12) debiti tributari	73.620	57.450
esigibili entro l'esercizio successivo	73.620	57.450
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.548	82.637
esigibili entro l'esercizio successivo	110.548	82.637

	31/12/2025	31/12/2024
14) altri debiti	505.273	407.663
esigibili entro l'esercizio successivo	505.273	407.663
<i>Totale debiti</i>	<i>3.103.701</i>	<i>2.399.108</i>
E) Ratei e risconti	4.455	2.035
<i>Totale passivo</i>	<i>3.704.160</i>	<i>2.943.973</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	758.704	598.073
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	909	306
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.860.879	1.336.266
altri	40.987	96.329
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.901.866</i>	<i>1.432.595</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.661.479</i>	<i>2.030.974</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.811	85.721
7) per servizi	1.016.583	687.307
8) per godimento di beni di terzi	61.153	17.804
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	847.004	724.718
b) oneri sociali	234.452	205.343
c) trattamento di fine rapporto	7.666	6.715
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.089.122</i>	<i>936.776</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.032	6.807
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.688	73.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	36.802	2.002
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>123.522</i>	<i>82.717</i>
14) oneri diversi di gestione	48.862	25.100
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.468.053</i>	<i>1.835.425</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	193.426	195.549
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	1.602	1.979
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.602</i>	<i>1.979</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.602</i>	<i>1.979</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	107.422	107.968
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>107.422</i>	<i>107.968</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(105.820)</i>	<i>(105.989)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	87.606	89.560
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.242	50.149
imposte differite e anticipate	(8.490)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>52.752</i>	<i>50.149</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.854	39.411

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.854	39.411
Imposte sul reddito	52.752	50.149
Interessi passivi/(attivi)	105.820	105.989
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.235)	238
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>174.191</i>	<i>195.787</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	86.720	80.715
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.666	3.829
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>94.386</i>	<i>84.544</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>268.577</i>	<i>280.331</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(909)	(306)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(855.168)	76.921
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	84.748	83.435
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(37.512)	24.038
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.420	(43.971)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	152.591	190.453
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(653.830)</i>	<i>330.570</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(385.253)</i>	<i>610.901</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(105.820)	(105.989)
(Imposte sul reddito pagate)	(56.274)	(44.398)
(Utilizzo dei fondi)		(24.331)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.145)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(165.239)</i>	<i>(174.718)</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(550.492)	436.183
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(93.892)	(74.760)
Disinvestimenti	24.555	549
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.523)	(15.677)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(71.860)	(89.888)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	522.581	(128.451)
Accensione finanziamenti		133.354
(Rimborso finanziamenti)	(70.234)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.600	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	456.947	4.903
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(165.405)	351.198
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	628.691	277.248
Danaro e valori in cassa	581	826
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	629.272	278.074
Di cui non liberamente utilizzabili	127.500	127.500
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	462.988	628.691
Danaro e valori in cassa	879	581
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	463.867	629.272
Di cui non liberamente utilizzabili	127.500	127.500

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo tecnologico dell'Agricoltura Piemontese è stata costituita con atto a rogito Notaio Martinelli di Cuneo in data 23 dicembre 2014 su iniziativa dei Soggetti fondatori, Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, allo scopo di garantire continuità e rafforzamento a una politica regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione in agricoltura.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione n. 59 del 19 marzo 2015 della Direzione Affari istituzionali e avvocatura – settore attività negoziale e contrattuale, espropri – usi civici; la Fondazione è stata iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n. 1189.

Si ricorda che, in data 24 settembre 2015, con atto a rogito Notaio Martinelli di Cuneo, è stato stipulato l'atto di "fusione eterogenea per incorporazione" delle Società "Creso S.c.r.l.", con sede in Cuneo, e "Tenuta Cannona S.r.l.", con sede in Carpeneto AL, nella "Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo dell'agricoltura piemontese". L'ultima delle iscrizioni del predetto "Atto di fusione" è stata eseguita in data 28 settembre 2015 per cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis c.c. e come previsto dall'art. 1, lettera f. del precitato "Atto di fusione", la fusione eterogenea per incorporazione ha avuto efficacia giuridica dalle ore 24 del 30 settembre 2015. A seguito della predetta fusione eterogenea per incorporazione, a partire dal 1° ottobre 2015, sono confluiti nella Fondazione tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alle predette società incorporate fra i quali, in particolare, tutti i rapporti di lavoro e di collaborazione in essere al 30 settembre 2015. A norma di legge, hanno acquisito la qualifica di Soci partecipanti tutti i soci non cessati e non receduti già facenti parte delle compagini sociali incorporate.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione inclusivo degli oneri accessori e rettificate dalle quote di ammortamento accantonate in un apposito fondo portato in riduzione della corrispondente voce dell'attivo.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Gli ammortamenti sono stati sistematicamente conteggiati in misura costante secondo il periodo della prevista utilità del bene e dell'attività cui si riferiscono.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni materiali accolgono, fra l'altro, i beni acquisiti a seguito dell'incorporazione delle società Creso S.c.r.l e Tenuta Cannona S.r.l.

Detti beni sono stati iscritti al valore di acquisizione che corrisponde al valore normale degli stessi quale risultante da perizia asseverata redatta da esperto indipendente con riferimento al 30 settembre 2015, data di efficacia giuridica dell'operazione di "fusione eterogenea per incorporazione".

Infatti, considerato che i soci delle predette società incorporate sono entrate a far parte della Fondazione incorporante, in qualità di soci partecipanti, apportando nella Fondazione stessa, quale quota parte del "Fondo di dotazione disponibile", la frazione di patrimonio netto di ciascuna società incorporata di pertinenza di ciascun socio, è stato ritenuto ragionevole ed equo che il patrimonio incorporato dalle società incorporate venisse valutato tenendo conto del valore normale dei beni immateriali e materiali incorporati - riferito alla data di efficacia giuridica della "fusione eterogenea per incorporazione" - così come ritraibile da perizia asseverata.

A tal fine, è stata acquisita agli atti della Fondazione apposita relazione peritale asseverata da esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cuneo, il quale ha determinato in euro 93.800,00- il valor normale dei cespiti incorporati, già di pertinenza della Società incorporata "Tenuta Cannona S.r.l.", confluiti nel patrimonio della Fondazione a seguito della predetta "fusione eterogenea per incorporazione". La medesima perizia asseverata è stata, altresì, utilizzata per la determinazione ai fini fiscali (IVA e imposte dirette) dal valore dei beni materiali e immateriali destinati alle finalità istituzionali della Fondazione e del conseguente versamento di quanto dovuto a tale titolo.

Parimenti, è stata acquisita agli atti della Fondazione apposita relazione peritale asseverata da esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cuneo, il quale ha determinato in euro 44.020,00- il valor normale dei cespiti incorporati, già di pertinenza della Società incorporata "Creso S.c.r.l.", confluiti nel patrimonio della Fondazione a seguito della predetta "fusione eterogenea per incorporazione". La medesima perizia asseverata è stata, altresì, utilizzata per la determinazione ai fini fiscali (IVA e imposte dirette) dal valore dei

beni materiali e immateriali destinati alle finalità istituzionali della Fondazione e del conseguente versamento di quanto dovuto a tale titolo.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni materiali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Gli ammortamenti sono stati sistematicamente conteggiati in misura costante secondo il periodo della prevista utilità del bene e dell'attività cui si riferiscono.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. I criteri di ammortamento non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per le materie prime e il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come

definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono gli oneri per l'esecuzione di lavori su immobili di proprietà di terzi e i costi sostenuti la creazione del sito internet che sono stati acquisti a seguito dell'incorporazione delle società Creso S.c.r.l e Tenuta Cannona S.r.l.

Gli oneri sugli immobili di terzi vengono ammortizzati a quote costanti in relazione alla residua durata dei contratti di locazione o di concessione, ritenuta corrispondente al periodo di prevedibile utilità futura dei costi sostenuti. Gli oneri relativi al sito internet vengono ammortizzati a quote costanti in un periodo di cinque anni, ritenuto corrispondente al periodo di prevedibile utilità futura della spesa. I valori così iscritti in bilancio sono, pertanto, ritenuti espressivi delle residue possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	175.033	175.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	115.366	115.366
Valore di bilancio	-	59.667	59.667
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	505	2.018	2.523
Ammortamento dell'esercizio	7	7.025	7.032
<i>Totale variazioni</i>	<i>498</i>	<i>(5.007)</i>	<i>(4.509)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	505	177.051	177.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7	122.391	122.398
Valore di bilancio	498	54.660	55.158

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti e macchinario, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali.

Esse hanno visto nell'esercizio un incremento di complessivi euro 93.892, così suddiviso:

Impianti e macchinario: + 34.122

Attrezzature: + 14.484

Altre immobilizzazioni: + 32.017

Immobilizzazioni in corso: + 13.269.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	250.055	188.877	242.994	12.237	694.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.273	116.393	104.757	-	344.423
Valore di bilancio	126.782	72.484	138.237	12.237	349.740
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	34.122	14.484	32.017	13.269	93.892
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.642	-	-	1.642
Ammortamento dell'esercizio	27.072	24.478	28.138	-	79.688
Altre variazioni	-	-	-	(3.678)	(3.678)
<i>Totale variazioni</i>	<i>7.050</i>	<i>(11.636)</i>	<i>3.879</i>	<i>9.591</i>	<i>8.884</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	284.177	193.561	261.544	21.828	761.110

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.345	132.713	119.428	-	402.486
Valore di bilancio	133.832	60.848	142.116	21.828	358.624

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, in via prevalente, i costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto sperimentale Melo nonché investimenti in attrezzature agronomiche e autocarri.

Le immobilizzazioni in corso riguardano gli acconti pagati per la realizzazione di un vigneto sperimentale nel centro di Carpeneto e per lavori sul centro di Manta.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	159.133
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.499
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	149.760
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.210

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio le voci costituenti l'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	3.505	909	4.414
Totale	3.505	909	4.414

La voce accoglie le rimanenze dei prodotti agricoli che si originano dalle coltivazioni che vengono effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio i Crediti iscritti nell'Attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.855.871	855.168	2.711.039	2.711.039
Crediti tributari	1.050	1.868	2.918	2.918
Imposte anticipate	-	8.490	8.490	-
Crediti verso altri	12.983	8.070	21.053	21.053
Totale	1.869.904	873.596	2.743.500	2.735.010

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie i crediti per contributi per progetti di ricerca maturati fino al 31.12.2025 (euro 2.369.782) e i crediti per la prestazione di servizi e la cessione di beni effettuati con modalità istituzionale (euro 94.919) e con modalità commerciale (euro 246.338).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 38.804. Esso è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni esistenti al 31 dicembre 2025. Non si rilevano rischi di inesigibilità relativi ai crediti per contributi.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026, l'incasso dei crediti commerciali è avvenuto in modo regolare ed è stato quasi integralmente completato.

La composizione dei crediti per contributi per progetto è la seguente:

ENTE FINANZIATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO
Regione Piemonte	ARA 2023	39.000
Regione Piemonte	NOCCIOLA DI QUALITA' - REGIONE PIEMONTE	13.084
Regione Piemonte	ARA 2024-2025	1.131.400
Regione Piemonte	ARA 2024 -2025 INTEGRAZIONE VITE	108.000
Altri soggetti	IRIDE 2024-2025	23.474
PSR/CSR	INNOAGRI 2024-2027	1.886
Fondi Europei	ALCOTRA GAG 2023-2026	107.710
Regione Piemonte	LANIGERO E FORFICULA 2024	37.129
Regione Piemonte	LANIGERO E FORFICULA 2025	2.871
Regione Piemonte	BIOAGRIAPIS	35.000
Regione Piemonte	LANCI GANASPIS	11.800
Regione Piemonte	KIPOTRA	69.790
Regione Piemonte	TONDA GENTILE - REGIONE PIEMONTE	252.400
Regione Piemonte	SOS FRUTTI	75.000
Altri soggetti	SUSTAINABLE NUTS	84.564
Regione Piemonte	SELEVIT 3	60.000
Regione Piemonte	DIGITREELAB	77.500
Fondazioni bancarie	+API OASI FIORITE	10.000
Fondazioni bancarie	BIKE AND FLOWERS	23.446
Fondazioni bancarie	AGER SOS KIWI	13.814
Fondazioni bancarie	TONDA GENTILE - CRT	30.000
Altri soggetti	BANDO AICS	6.440
Altri soggetti	IRIDE (PNRR - SPOKE 6 - AGRITECH)	15.019
Altri soggetti	TONDA GENTILE - UNIONCAMERE	4.000
PSR/CSR	FAGIOLI PIEMONTESE	21.287
PSR/CSR	GREENCORIORTOCORIFRUT	87.704
PSR/CSR	INNOAGRI	9.959
PSR/CSR	RIGENERA	8.405
Fondi Europei	ALCOTRA ATTRACTIVE	9.100
	TOTALE	2.369.782

I **crediti tributari** sono costituiti dal credito di imposta sui dipendenti.

I **crediti verso altri** sono costituiti da anticipi per l'acquisto di servizi (euro 6.077), crediti verso il personale e collaboratori (euro 5.639), da crediti per anticipi contribuiti a copresentatori (euro 4.973) e da crediti verso terzi (euro 4.364).

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	628.691	(165.703)	462.988
danaro e valori in cassa	581	298	879
Totale	629.272	(165.405)	463.867

Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. L'importo di euro 127.500, pari al valore nominale del Fondo di dotazione indisponibile, non è utilizzabile.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.885	37.512	69.397
Totale ratei e risconti attivi	31.885	37.512	69.397

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto della Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Altre variazioni incrementi	Altre variazioni decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio di dotazione indisponibile	127.500			-	127.500
Fondo di dotazione disponibile	227.033	13.800			240.833
Riserva di utili	130.175	39.411			169.586
Riserva arrotondamento unità di euro	0		-1		-1
Avanzo/disavanzo di gestione	39.411	-39.411		34.854	34.854
Totale	524.119	0	0	34.854	572.772

Il Fondo di dotazione indisponibile, in conformità a quanto previsto dall'atto costitutivo del 23 dicembre 2014, è stato regolarmente versato dai Soci fondatori: Regione Piemonte, quanto a euro 77.500,00-, e Unioncamere Piemonte, quanto a euro 50.000,00. La relativa liquidità è allocata su conto corrente vincolato, acceso presso l'istituto bancario Unicredit.

Il Fondo di dotazione disponibile è stato costituito nel 2015 con i patrimoni netti delle società incorporate "Creso S.c.r.l." e di "Tenuta Cannona S.r.l." confluiti nella titolarità giuridica della Fondazione a seguito del perfezionamento dell'operazione di "fusione eterogenea per incorporazione" delle due società. Nella voce sono confluiti, inoltre, gli apporti di nuovi soci partecipanti.

La voce "Riserve di utili" accoglie gli avanzi di gestione dei pregressi esercizi portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei Fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	5.000	5.000
Totale	5.000	5.000

La voce accoglie il fondo oneri che è stato stanziato nei pregressi esercizi a copertura degli oneri attesi per i conguagli di energia elettrica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.711	7.666	(3.145)	4.521	18.232
Totale	13.711	7.666	(3.145)	4.521	18.232

Debiti

Di seguito si analizzano nel dettaglio i Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.447.141	452.347	1.899.488	1.823.961	75.527
Acconti	166.581	25.807	192.388	192.388	-
Debiti verso fornitori	237.636	84.748	322.384	322.384	-
Debiti tributari	57.450	16.170	73.620	73.620	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.637	27.911	110.548	110.548	-
Altri debiti	407.663	97.610	505.273	505.273	-
Totale	2.399.108	704.593	3.103.701	3.028.174	75.527

I **debiti verso banche** accoglie il debito per anticipi su contributi (euro 1.621.816) e il debito per finanziamenti (euro 145.767) nonché il saldo passivo di c/c bancari (euro 88.175) e il debito per le competenze da liquidare (euro 43.730).

Gli **acconti** comprendono gli anticipi di progetti di ricerca.

I **debiti tributari** comprendono i debiti verso l'Erario per ritenute operate (euro 29.227), per IVA (euro 32.747), per imposte dirette IRES e IRAP (euro 11.627) e per imposte sostitutive (euro 19).

Gli **altri debiti** comprendono, in prevalenza, debiti verso i copresentatori dei progetti di ricerca (euro 305.545) e i debiti verso il personale (euro 188.347).

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	523	79	602
Risconti passivi	1.512	2.341	3.853
Totale ratei e risconti passivi	2.035	2.420	4.455

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	758.704	598.073
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	909	306
Contributi in conto esercizio	1.860.879	1.336.266
Altri	40.987	96.329
Totale valore della produzione	2.661.479	2.030.974

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si compone, in prevalenza, di ricavi per le consulenze tecnico scientifico (euro 582.702), per prestazioni di coordinamento e supporto specialistico (euro 58.568) e per sponsorizzazioni (euro 75.400).

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie i contributi di competenza relativi alle attività istituzionali svolte dalla Fondazione.

La voce "Altri" accoglie principalmente le plusvalenze realizzate dalla cessione di cespiti (euro 22.713), i compensi per docenze (euro 9.612), le royalties (euro 3.734) e rimborsi da assicurazioni (euro 2.365).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.811	85.721
Costi per servizi	1.016.583	687.307
Costi per il godimento di beni di terzi	61.153	17.804
Costi per il personale	1.089.122	936.776

Ammortamenti e svalutazioni	123.522	82.717
Oneri diversi di gestione	48.862	25.100
Totale	2.468.053	1.835.425

I costi per materie prime raccolgono i costi per l'acquisto dei materiali per l'esecuzione dell'attività della Fondazione.

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Consulenze tecnico-scientifiche	189.095	113.371
Costi collaboratori a progetto	122.342	72.438
Compenso subappaltatori affidamento Regione	80.287	17.114
Operazioni agronomiche	52.339	52.527
Consulenza attività di progettazione	32.924	6.622
Oneri per convegni e divulgazione scientifica	143.811	84.317
Attività di counseling aziendale	39.656	19.898
Consulenze amministrative, legali e del lavoro	60.290	61.964
Altri costi per il personale	45.733	30.957
Altri costi per servizi	22.306	20.228
Assicurazioni	11.241	8.278
Compensi organismo di vigilanza 231	7.296	6.344
Compensi revisore legale	10.000	10.000
Compensi revisore per progetti	2.405	1.586
Costi di trasporto/spedizione	1.990	1.123
Costi gestione uffici	28.878	25.790
Lavori su immobili di terzi	10.877	5.676
Manutenzioni	23.542	21.443
Oneri amministratori	56.681	55.785
Postali	258	202
Prestazioni per adeguamenti sicurezza	4.822	7.479
Pulizia	15.309	15.461
Servizio di monitoraggio affidato a terzi	15.000	15.400
Spese bancarie	3.684	3.076
Utenze	34.378	28.758
Vigilanza	1.439	1.470
Totale	1.016.583	687.307

I costi per godimento beni di terzi, di complessivi euro 61.153 (euro 17.804 al 31.12.2024) comprendono affitti di terreni agricoli (euro 5.813), canoni di leasing finanziario di trattori (euro 20.788) e canoni di noleggio di autovetture e automezzi (euro 11.030) e canoni di noleggi di altri beni (euro 23.522).

I **costi per il personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

La voce **Ammortamenti e svalutazioni** concerne gli ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali (euro 86.720) e la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (euro 36.802).

Gli **oneri diversi di gestione**, di complessivi euro 48.862 (euro 25.100 al 31.12.2024) comprendono, fra l'altro, l'erogazione di borsa di studio (euro 30.143), tasse diverse (euro 4.752) e spese di rappresentanza e omaggi (euro 7.376).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	106.806	616	107.422

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi bancari, commissioni disponibilità fondi (euro 105.846) e la quota di competenza delle spese di istruttoria e imposta sostitutiva del finanziamento bancario (euro 960) nonché gli interessi per il versamento trimestrale dell'IVA (euro 490) e oneri finanziari diversi (euro 126).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte correnti

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate su tutte le differenze temporanee, utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	35.376	-
Differenze temporanee nette	(35.376)	-
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.490)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.490)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	-	35.376	35.376	24,00	8.490	3,90	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale è stato predisposto secondo quanto previsto nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", predisposto da una commissione di studio dell'Agenzia per le ONLUS in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo settore attribuite all'Agenzia stessa dal FPCM 21.3.2001 n. 329.

La Fondazione promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari.

Le attività di innovazione e ricerca sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere agroalimentari, nonché allo sviluppo del sistema agroalimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio piemontese.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro. La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Il Rendiconto gestionale risulta sinteticamente così composto.

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.053.667	1.544.561	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.530.985	1.933.935
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	132.097	99.017
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	521.808	398.831			
TOTALE ONERI E COSTI	2.575.475	1.943.392	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.663.081	2.032.952
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	87.606	89.560
			Imposte	-52.752	-50.149
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	34.854	39.411

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca e innovazione dell'agricoltura e, più in generale, del settore agroalimentare piemontese, indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciale o commerciale.

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse dall'attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare, La Fondazione esercita in via del tutto secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale le attività di cessione dei prodotti agricoli che originano dalle coltivazioni che vengono effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione nonché l'attività di sponsorizzazione e la locazione di terreni posseduti in comodato e eccedenti rispetto ai fabbisogni della ricerca. La finalità è quella di contribuire alla copertura dei costi di gestione della Fondazione.

Attività commerciali

La Fondazione è stata costituita senza finalità di lucro, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 8/2013.

La Fondazione esercita in via secondaria e non prevalente attività che, per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale. Esse hanno natura commerciale in quanto realizzate a fronte di corrispettivi e si sostanziano in prestazioni di ricerca e/o di sperimentazione scientifiche erogate sulla base di specifici contratti e/o convenzioni per i quali sono stabiliti specifici compensi.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, ha natura non commerciale e il rispettivo reddito prodotto è classificabile nella categoria di "reddito agrario". Esso, tuttavia, assume rilevanza ai fini IVA.

In conformità all'art. 144 del TUIR, le spese e i componenti negativi di reddito relativi a beni e servizi adibiti all'esercizio dell'attività commerciale sono rilevati separatamente rispetto alle spese e ai componenti negativi di reddito relativi all'esercizio dell'attività istituzionale e le spese e gli eventuali componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e dell'attività istituzionale sono attribuiti alla parte commerciale sulla base di criteri oggettivi di ripartizione. Peraltro, si segnala che nell'esercizio in chiusura non sussistono costi promiscui.

Ciò premesso, nella tabella che segue è riportato il riepilogo dei costi e ricavi suddivisi tra attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Totale	Attività istituzionale	Attività commerciale
Ricavi	2.490.078	1.790.999	699.079
altri ricavi commerciali	170.492	160.512	9.980
variazione prodotti finiti	909	909	0
costi per l'acquisto di materie prime	128.811	116.905	11.906
costi per servizi	1.016.583	778.393	238.190
costi per il godimento beni di terzi	61.153	50.123	11.030
costi per il personale	1.089.123	824.141	264.982
ammortamento immob. Immateriali	7.032	7.032	0
ammortamento immob. Materiali	79.688	72.994	6.693
oneri diversi di gestione	48.860	48.044	816
proventi finanziari	1.601	1.601	0
oneri finanziari	107.421	105.587	1.834
Risultato lordo	87.606	-49.198	136.804
Imposte	-52.752	-8.571	-44.181
RISULTATO NETTO	34.854	-57.769	92.623

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	18	4	3	25

Gli altri dipendenti sono costituiti da apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono previsti la concessione di anticipazioni e crediti e l'assunzione di impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

	Amministratori
Compensi	30.937

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	10.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in chiusura è stata stipulata polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento della borsa di studio del dottorato di ricerca in ingegneria elettrica, elettronica e delle comunicazioni per euro 60.286.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione, di euro 34.854,47.

Nota integrativa, parte finale

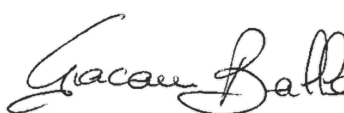
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Manta, 10 luglio 2026

p. il Consiglio di amministrazione

Giacomo Ballari



The stamp is circular with a blue border. Inside the border, the text "Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese" is written in a circular path. In the center of the stamp, the word "Agrion" is written in a stylized blue font.